CORRIERE DELLA SERA
ROMA

Data 13-04-2016
Pagina 9
Foglio 1

Il liceo di via Giulia

Virgilio, dai poliziotti fiori alla preside Protesta degli studenti

Non ci stanno. E lo scrivono sullo striscione: «Solidarietà da fasci e polizia, Irene vattene via». Ormai è una guerriglia quotidiana quella tra la preside del liceo Virgilio Irene Baldriga e (alcuni) dei suoi studenti. Ieri quelli del Collettivo hanno organizzato una protesta in cortile con striscioni e fumogeni dopo che il sindacato di polizia Consap ha portato alla dirigente un mazzo di fiori in segno di solidarietà. «La scuola - ha detto il Consap - non può essere considerata una zona franca dove si può liberamente spacciare, ma un luogo sicuro dove insegnare l'educazione alla salute e alla legalità».

Alcuni studenti non hanno gradito e in risposta hanno messo dei fiori ai piedi del grande murales «Odio gli indifferenti» realizzato nel cortile della scuola durante i giorni della contestatissima occupazione di dicembre: «In ricordo delle vittime dello Stato e delle forze dell'ordine», da Carlo Giuliani a Federico Aldrovandi e Stefano Cucchi, «dedicati a tutti coloro la cui vita è stata spezzata dalla violenza della polizia». Un messaggio per dire anche che «tanti studenti che non ci stanno a vedere i fatti avvenuti nella propria scuola strumentalizzati per finalità politiche: potete strapparci i manifesti, sanzionarci, ma il Virgilio non si ammutolisce».

C. Vol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

- Il 22 marzo scorso, i carabinieri arrestano uno studente 19enne nel cortile del liceo Virgilio durante la ricreazione: stava vendendo hashish ad un minorenne

- Si scatena la protesta del Collettivo studentesco contro la preside Irene Baldriga colpevole di aver fatto entrare i militari nella scuola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.